

20 NOVEMBRE 2025

AREA GESTIONE PATRIMONIO

OGGETTO: **SETTORE RISTORAZIONE: RIPARAZIONE E MODIFICA DEL SISTEMA DI RAFFREDDAMENTO DI CELLE FRIGO E FREEZER PER LA MENSA UNIVERSITARIA DI POVO 0, SITA IN VIA PANTE' 14 A POVO DI TRENTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO ALL'IMPRESA L'ARREDHOTEL COMMERCIALE S.R.L. MEDIANTE ORDINATIVO CONTRACTA.**

CIG: B924E3849D
CUP: H65C25000580005

Premesso che:

la Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 recante "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'Istruzione superiore" ed istitutiva di Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, le attribuisce competenza per l'erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari, ivi compreso il servizio ristorazione.

Per l'attuazione di tale finalità istituzionale, l'Ente dispone di un patrimonio immobiliare, sia di proprietà che a disposizione a diverso titolo, tra cui la mensa universitaria di Povo 0, sita in via Panté 14 a Povo di Trento.

In data 29/10/2025 è pervenuta per le vie brevi comunicazione dall'Università di Trento, la quale ha segnalato un eccessivo consumo di acqua da parte delle celle frigo e freezer presenti nella cucina della mensa,

in data 31/10/2025 è stata condivisa la problematica con l'appaltatore del servizio di ristorazione universitaria presso i ristoranti universitari, Risto 3 s.c.,

in seguito ad un intervento da parte di un frigorista che ha effettuato misurazioni specifiche in loco, con nota di data 11/11/2025 (prot. Opera n. 17070) lo stesso ha confermato il malfunzionamento rilevando un anomalo consumo di acqua di raffreddamento, motivando che gli operatori di Risto 3 non avrebbero potuto accorgersi del problema, essendo il circuito dell'acqua di raffreddamento un circuito chiuso e senza perdite,

al contempo è stata proposta un'offerta tecnico-economica per la riparazione del guasto e per una modifica del sistema di raffreddamento dei compressori frigo, in maniera da eliminare in futuro rischi di consumi di acqua anomali e fuori controllo: trattasi di un miglioramento del sistema attualmente in essere e quindi di "*un'integrazione delle attrezzature al fine di migliorare il servizio offerto*", a carico dell'Ente, secondo quanto disposto dal comma 9 dell'art. 4 ter del capitolato speciale d'oneri, allegato al contratto di appalto tra Opera e Risto 3 S.c.

L'intervento migliorativo di cui al punto precedente è necessario al fine di ripristinare la normale attività di produzione della mensa di Povo 0 ed essere in grado in futuro di individuare in tempi brevi eventuali problematiche al sistema.

Visto l'art. 36ter.1, co. 5 e 6, della L.p. 19 luglio 1990, n. 23, Opera Universitaria ha preventivamente verificato l'inesistenza di convenzioni attive gestite dall'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti per il servizio oggetto d'acquisto ed ha altresì accertato l'esistenza del CPV relativo al servizio oggetto del presente provvedimento sul mercato elettronico della Provincia autonoma di Trento (CONTRACTA);

accertata l'esistenza del CPV relativo al servizio oggetto del presente provvedimento (CPV 50530000-9 - Servizi di riparazione e manutenzione di macchinari);

dato atto che, ai sensi dell'art. 7, co. 3, della L.p. 2/2016 e dall'art. 58 del d.lgs. 36/2023, il servizio oggetto dell'appalto è già omogeneo e accessibile ed in coerenza con il principio del risultato non è suddivisibile in lotti sia per motivi di natura tecnica che di convenienza economica;

dato atto che secondo l'art. 48 co. 2 del d.lgs. 36/2023 l'affidamento di un contratto avente *"un interesse transfrontaliero certo segue le procedure ordinarie"* proprie del sopra soglia, l'Ente accerta che nel caso in oggetto la circostanza non sussiste per cui è possibile procedere tramite la procedura semplificata dell'affidamento diretto;

è stata contattata l'impresa L'Arredhotel Commerciale S.r.l., con sede legale in via del Commercio, 45/1, 38121 Trento (TN) c,f, e p.iva IT01100720224, la quale si è dimostrata interessata ed in grado di soddisfare la richiesta;

la selezione dell'impresa L'Arredhotel Commerciale S.r.l. per l'affidamento in oggetto è infatti conforme al principio di rotazione così come precisato dal punto 3.3. della Delibera di Giunta provinciale 307/2020 "Adozione delle linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della Legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2": con determinazione n. 245 di data 20 novembre 2025 è stata infatti affidata la fornitura di un forno destinato alla mensa di Mesiano, categoria merceologica diversa dal servizio oggetto del presente provvedimento;

si ritiene quindi opportuno procedere ad un affidamento diretto per il servizio sopra descritto, affidando l'intervento all'impresa L'Arredhotel Commerciale S.r.l., operatore economico regolarmente iscritto sulla piattaforma CONTRACTA;

in data 17/11/2025 si è provveduto a visionare la documentazione inviata dall'impresa necessaria all'affidamento congiuntamente all'offerta economica, per cui l'importo complessivo del servizio ammonta a complessivi euro 7.900,00 (di cui euro 0,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e euro 5.414,00 per costi della manodopera);

non essendo stato possibile selezionare attraverso la piattaforma Contracta il corretto CCNL applicabile all'affidamento in oggetto, visto l'art. 11 comma secondo del D.lgs. 36/2023, si prende atto in questa sede dell'applicabilità del CCNL Commercio.

dato atto dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato a cui l'Amministrazione è tenuta ai sensi degli artt. 1, 2 e 3, del d.lgs. 36/2023, si ritiene che l'attività istruttoria eseguita sia

idonea a garantire “la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza”;

dato atto che, trattandosi di affidamento diretto, con riferimento a quanto disposto dai co. 1 e 4 dall’art. 53 del d.lgs. 36/2023, la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria né la garanzia definitiva per l’esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

dato atto che in tema di imposta di bollo si rende applicabile quanto disposto dall’allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 in base al quale “*sono esenti dall’imposta gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro*”;

dato atto che, trattandosi di importo inferiore ad € 40.000,00, ai sensi degli artt. 52, 94, 95, 98 e 100 del D.lgs. 36/2023 la dichiarazione resa dall’appaltatore rientrerà nelle verifiche a campione in ordine all’assenza dei motivi di esclusione e al possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale, per cui l’Ente provvederà a risolvere di diritto il contratto in caso di esito negativo delle stesse;

verificato che l’importo contrattuale presunto non eccede la soglia di cui all’art. 50, comma 1 lett. b del D.lgs. 36/2023 che autorizza l’Ente a procedere ad “affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

visto l’art. 3 co. 1 lett. d) dell’Allegato I.1 al d.lgs. 36/2023 che definisce l’affidamento diretto come “*l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo intervento di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’art. 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*

”;

con il presente provvedimento si propone pertanto di autorizzare il servizio di riparazione di celle frigo e freezer per la mensa universitaria sita in via Pantè 14 a Povo di Trento affidandolo all’impresa L’Arredhotel Commerciale S.r.l., con sede legale in via del Commercio, 45/1, 38121 Trento (TN) c,f, e p.iva IT01100720224, per l’importo complessivo di € 7.900,00.=, tramite piattaforma Contracta di approvvigionamento della pubblica amministrazione trentina.

Trattandosi di ordine diretto i rapporti tra le parti sono regolati dalla disciplina peculiare all’utilizzo della nuova piattaforma di e-procurement della Provincia autonoma di Trento, dalle disposizioni dell’ordinamento provinciale, ed in particolare la L.p. 9 marzo 2016, n. 2, la L.P. 19 luglio 1990, n. 23, dal relativo regolamento di attuazione D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg, in quanto compatibili con il D.Lgs. n. 36/2023, nonché dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato nonché, in generale, dalla legge italiana.

Ai fini del pagamento del corrispettivo, si precisa che non si applica il decreto del Presidente della Provincia 28 gennaio 2021 n. 2-36/Leg. in quanto così come precisato nella Circolare APAC prot. n. 0339757 dd. 11 maggio 2021 contenente le “Indicazioni operative relativamente all’attività di verifica di correttezza effettuate dall’Agenzia per gli appalti e contratti” sono esclusi dal meccanismo di verifica tutti gli ordinativi disposti sul mercato elettronico provinciale “*che non abbiano richiesto la spedizione di apposita RDO*”.

Si dà atto che ai sensi dell'art. 15 co. 3 del D.Lgs. 36/2023 si individua nella figura del Direttore di Opera Universitaria il responsabile unico del progetto per l'affidamento del servizio in parola.

Si dà atto che nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in capo al direttore e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’istruzione superiore” e ss.mm.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell’Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, il Budget economico e il Piano investimenti per il triennio 2025-2027 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 15, di data 28 novembre 2024 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 30 dicembre 2024 n. 2276;
- visto il Programma pluriennale di attività, il Budget economico e il Piano investimenti per il triennio 2025-2027 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 15, di data 28 novembre 2024 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 30 dicembre 2024 n. 2276;
- vista la I[^] Variazione al Budget economico 2025-2027 e la I[^] Variazione al Piano Investimenti 2025-2027 approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6, di data 18 aprile 2025 e con deliberazione della Giunta Provinciale n. 760 del 30 maggio 2025;
- vista la II[^] Variazione al Budget economico 2025-2027 e la II[^] Variazione al Piano Investimenti 2025-2027 approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10, di data 5 agosto 2025 e con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1308 del 05 settembre 2025;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” e ss.mm. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”;
- visto il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

1. di autorizzare, per le ragioni espresse in premessa, l'affidamento diretto per il servizio di riparazione e modifica del sistema di raffreddamento di celle frigo e freezer per la mensa universitaria sita in via Pantè 14 a Povo di Trento affidandolo all'impresa L'Arredhotel Commerciale S.r.l., con sede legale in via del Commercio, 45/1, 38121 Trento (TN) c,f, e p.iva IT01100720224, tramite la procedura di affidamento diretto CONTRACTA;
2. di quantificare il prezzo di detto servizio in € 9.638,00.=IVA compresa;

3. di disporre il programma di spesa per € 9.638,00.= IVA compresa sulla macrovoce 041007, “Manutenzione ordinaria e riparazioni”, centro di costo 12 “Servizi di ristorazione” del budget economico anno 2025;
4. di liquidare e pagare gli importi dei corrispettivi pattuiti a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio effettuato dal personale allo scopo incaricato dall’Ente.

IL DIRETTORE
dott. Gianni Voltolini

RAGIONERIA VISTO
Esercizio 2025
Macrovoce 041007
Centro di costo 12 per € 9.638,00.= PRG 306

LA RAGIONERIA

(EC/vs)